

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e supporto tecnico in Agricoltura Biologica

“AGROFARMACI E CORROBORANTI IMPIEGABILI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA” “Agro. COR.IA.BIO”

Ente Finanziatore	MiPAAF SAQ X Uff. Agr. Biol.
Bando/affidamento/Decreto	Affidamento
Durata del progetto e scadenza prevista	24 mesi
Costo e finanziamento totale	Costo € 170.000 - Finanziamento € 170.000
Unità Coordinatrice	CRA – PAV (Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale ); Anna La Torre Via C.G. Bertero 22– 00156 Roma;Tel.: 06-82070307, Fax: 06-82070308, e-mail: anna.latorre@entecra.it
Altre Unità Operative	—
Obiettivi generali	<p>a) Superare la disinformazione che gli operatori del comparto biologico lamentano;</p> <p>b) Supportare gli operatori agricoli nella scelta dei mezzi di difesa da utilizzare in agricoltura biologica;</p> <p>c) Aumentare le conoscenze e la consapevolezza degli operatori sugli agrofarmaci e sui corroboranti utilizzabili in agricoltura biologica;</p> <p>d) Consentire ai tecnici che controllano le aziende biologiche un controllo più agevole, adeguato alle normative nazionali e comunitarie vigenti;</p> <p>e) Costituire una fonte di informazione “Ufficiale” in grado di certificare l’ammissibilità di una sostanza attiva e di un determinato formulato commerciale in agricoltura biologica.</p>
Breve descrizione del progetto	<p>L’impiego dei prodotti fitosanitari per la difesa delle colture da avversità che ne condizionano la produzione è pratica comune in agricoltura biologica, soprattutto nei Paesi del bacino del Mediterraneo dove le condizioni pedoclimatiche rendono estremamente difficile la gestione delle malattie con il ricorso alle sole misure preventive. Le informazioni di cui dispongono gli operatori del comparto biologico risultano, però, lacunose e frammentarie e non per tutti è ancora chiaro, purtroppo, che l’effettivo uso di ciascun prodotto fitosanitario dipende dalla specifica legislazione nazionale mentre l’allegato II del Regolamento CE n. 889/2008 riporta, genericamente, tutti i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica nei diversi Stati membri. A complicare ulteriormente la situazione ha contribuito la Revisione Europea prevista per gli agrofarmaci dalla Direttiva 91/414/CEE. Tale attività ha comportato un’attenta valutazione, sotto l’aspetto tossicologico ed ambientale, di tutte le molecole presenti sul mercato al luglio 1993 con revoca di alcune sostanze o cambiamenti di dosi, tempi di carenza, numero dei trattamenti e cancellazione di alcuni impieghi. Per quanto detto, risulta necessario fornire informazioni chiare e precise ai tecnici ed agli operatori del comparto agricolo biologico affinché siano aggiornati sulla materia. Il 27 novembre 2009, inoltre, è stato pubblicato il Decreto del MiPAAF n. 18354 “Disposizioni per l’attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici” che all’articolo 3, comma 5 “Disposizioni per particolari prodotti utilizzabili in agricoltura biologica, biodinamica e convenzionale – art.16 del Reg. (CE) n. 834/2007” stabilisce che è possibile utilizzare una serie di prodotti agenti come corroboranti, biostimolanti o potenziatori della resistenza della piante quando non siano venduti con nomi di fantasia.</p> <p>Il presente progetto si prefigge l’obiettivo di fornire un quadro informativo completo sulle sostanze impiegabili in agricoltura biologica, sia come prodotti fitosanitari che come corroboranti, in modo da riuscire a supportare gli agricoltori biologici nella gestione delle malattie.</p>
Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	<p>Sarà realizzato uno strumento in grado di fornire informazioni chiare ed esaustive sui principi attivi e sui formulati che possono essere utilizzati per la difesa fitoiatrica in agricoltura biologica. Le informazioni fornite rappresenteranno una fonte di informazione “Ufficiale” utile agli operatori che sono spesso disorientati dalle informazioni a volte scorrette e dalle notizie non veritiere e non in linea con le normative vigenti che è possibile reperire attraverso i diversi canali informativi. Le informazioni non corrette possono determinare scelte sbagliate da parte degli operatori, con gravi ricadute sulla qualità delle produzioni immesse sul mercato nazionale ed estero. Verranno, in tal modo, evitate pericolose derive e interpretazioni che possono danneggiare il comparto e verrà reso più agevole il lavoro di produttori, tecnici e certificatori.</p>
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	<p>Le informazioni verranno rese disponibili per via informatica. Verrà realizzato uno strumento informatico, affidabile, efficiente e tempestivo, che consentirà una facile e rapida consultazione delle informazioni. Gli operatori, i tecnici e i consumatori potranno pertanto essere costantemente aggiornati sulla materia.</p>
Parole chiave	Difesa fitosanitaria, Agricoltura biologica, Prodotti fitosanitari, Corroboranti
Altre Note,	